

# L'albero genealogico dell'Italia verde

Nel nostro Paese, che secondo il più recente censimento è coperto per un terzo da boschi, con 10 milioni di ettari, si aggirano dei «cercatori d'alberi».

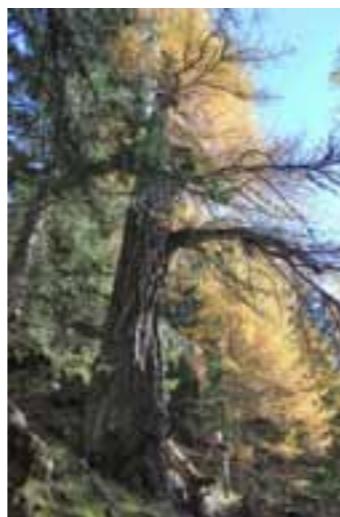
Guardano, misurano, fotografano le piante più belle, antiche e, in genere, quasi ignote al di là dei confini locali. «La conoscenza botanica non è un sapere soltanto scientifico, forse è più un gesto artistico: significa avvicinarsi al disegno di Dio o, se si preferisce, a quello più laico di una Madre Terra» dice Tiziano Fratus, uno dei cercatori più famosi, autore di libri che catalogano i vegetali, come *L'Italia è un bosco* (Laterza). Sugli alberi monumentali i dati non sono aggiornati: se ne contavano 2 mila negli anni '80. Oggi, per fortuna, sono molti di più perché le amministrazioni comunali e regionali cercano di valorizzare il patrimonio arboreo. Ecco, da Nord a Sud, un itinerario tra le meraviglie verdi.



## 1 - Valle d'Aosta

### Flotta di Bien, Parco del Gran Paradiso.

È lunga la storia dei boschi piantati dall'uomo per difendere la vita negli abitati di montagna. Uno di questi si trova nella Valsavarenche, nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso, il primo fra i grandi parchi italiani. Una culla formata da ben 87 larici, che hanno tra i 350 e i 500 anni.



## 2 - Piemonte

### Faggeta del Palanfré, Vernante.

Il faggio è l'albero più diffuso nei boschi italiani: ne vengono stimati oltre 1 miliardo di esemplari. Il nostro Paese è costellato da faggete dalla corteccia color pelle d'elefante. Una di queste, straordinaria, è presente sulle Alpi Marittime, al Palanfré, dove si ammirano degli esemplari plurisecolari.



## 3 - Trentino-Alto Adige

### Foresta del Latemàr, Nova Levante.

È una vasta e densa muraglia vegetale che si dispiega intorno al lago di Carezza, dove Ondina, una ninfa dagli occhi blu, si dice che canti e si nasconde alla vista degli umani. L'abete rosso, *Picea abies*, è il sovrano di queste zone, non lontano da altri boschi visitati nei secoli dai liutai di Cremona.



## 4 - Emilia-Romagna

### Il cipresso di san Francesco, Verucchio.

A due passi dalla rocca di San Marino, nell'entroterra romagnolo, resiste il cipresso piantato secondo leggenda dal santo di Assisi nel 1213. Si sostiene grazie a tre stampelle, ma il suo aspetto è quello di un grande vecchio di oltre otto secoli, che continua a svettare per 25 metri.



## 5 - Toscana

### La quercia di Pinocchio e la Sequoia Gemella.

Ai rami di quest'albero della specie *Quercus Pubescens* (sopra), a San Martino in Colle, Lucca, Collodi ha impiccato il burattino. La chioma ha oltre 30 metri di diametro. Invece, a Reggello, Firenze, in un bosco con 200 sequoie, c'è un esemplare (sotto) di 40 metri il cui tronco si biforca dalla base.



## 6 - Lazio

### Platani orientali di Villa Borghese, Roma.

Il platano è re nelle città italiane, quantomeno da Roma in su. 13 esemplari della specie *Orientalis* resistono al centro della capitale, dentro Villa Borghese, dalla prima metà del Seicento. Altì fino a 20 metri, con 6 metri di circonferenza, uno ha il tronco cavo ed è stato ribattezzato *Adonis*, figura giovanile nel mito.



## 7 - Calabria

### I Giganti di Fallistro, Parco Nazionale della Sila.

Sull'Appennino calabrese più interno resistono brandelli di bosco antico, formato da faggete e pinete. A Spezzano, in località Fallistro, è aperta al visitatore una riserva speciale con esemplari di specie *Pinus nigra laricio* alti oltre 40 metri e di almeno quattro secoli d'età.



## 8 - Sicilia

### La Sagrada Família dell'Orto Botanico di Palermo.

Si sono ambientati nel capoluogo dell'isola enormi alberi australi, i *Ficus macrophylla*. Il più antico, nell'Orto Botanico, è stato piantato fra il 1840 e il 1845. Una cattedrale ancora in espansione: si calcola che la sua chioma proiettata a terra copra circa 1200 metri quadrati.



## 9 - Sardegna

### Sa Reina e S'Ortu Mannu, Villamassargia.

Questo uliveto storico si trova appena fuori dall'abitato di Villamassargia, nel sud-ovest della Sardegna: conta oltre 500 ulivi ultrasecolari e una aristocratica star, Sa Reina, ovvero La Regina, la «Monnalisa» isolana. Ha 900 anni e il tronco misura oltre 11 metri di circonferenza.

